

## **COMUNICATO STAMPA**

**Uilm Nazionale**

### **LA SINTESI DELLE DICHIARAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA UILM NELL'INTERVISTA NOTTURNA A RAI NEWS24 RIPRESA DALL'AGI E DALL'ANSA FIAT; PALOMBELLA (UILM): "ORA IL VIA AGLI INVESTIMENTI PER POMIGLIANO"**

**Il testo integrale dell'agenzia di stampa Agi siglata da Filippo Frignani**

"Il dato che emerge dal referendum ci permette di chiedere alla Fiat di dare il via agli investimenti per lo stabilimento di Pomigliano". Rocco Palombella, segretario generale della Uilm lo ha detto in una intervista a Rai News, a proposito del voto degli operai dello stabilimento campano. "Occorre sempre verificare il contesto, c'e' una crisi massacrante, le aziende sono in cassa integrazione e da due anni a Pomigliano si lavora una settimana al mese- ha aggiunto -. E' meglio avere i diritti di prima o una fabbrica che chiude, o uno stabilimento aperto con la riduzione di qualche diritto? Mi rifiuto di credere che con uno stabilimento aperto e con 10mila lavoratori il sindacato non sara' capace di esprimere rappresentanze e tutele e' questo il nostro ruolo e quello che ci dobbiamo conquistare". Parlando poi dell'atteggiamento della Fiom, il sindacato che non ha siglato l'intesa con l'azienda di Torino, il sindacalista ha poi aggiunto: "La Fiom deve avere rispetto delle altre organizzazioni sindacali e della democrazia. Se c'e' un numero consistente di sindacati e di lavoratori che si esprimono in un certo modo, penso che un sindacato serio deve attenersi ai principi democratici". Al cronista che sottolineava il silenzio della Fiom di questa sera ha infine risposto ironicamente: "Forse i metalmeccanici della Cgil hanno parlato troppo nei giorni scorsi".

### **FIAT; PALOMBELLA (UILM): ORA IL VIA AGLI INVESTIMENTI**

**Il testo integrale dell'agenzia di stampa Ansa siglata da Maurizio Ricci**

"La Fiom ha parlato troppo prima di questo voto e stasera sta in silenzio". Così' Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, ha risposto ironicamente a RaiNews 24. Il sindacalista ha poi aggiunto: "La Fiom deve avere rispetto delle altre organizzazioni sindacali e della democrazia. Se c'e' un numero consistente di sindacati e di lavoratori che si esprimono in un certo modo, penso che un sindacato serio deve attenersi ai principi democratici". Poi, l'analisi del voto: "Il dato che emerge dal referendum tra i lavoratori di Pomigliano d'Arco - ha affermato - ci permette di chiedere alla Fiat di dare il via agli investimenti per lo stabilimento. Occorre sempre verificare il contesto, c'e' una crisi massacrante, le aziende sono in cassa integrazione e a Pomigliano si lavora da due anni una settimana al mese. E' meglio avere i diritti di prima ed una fabbrica che chiude, o uno stabilimento aperto o qualche diritto in meno? Mi rifiuto di credere che con uno stabilimento aperto e con 10mila lavoratori il sindacato non sara' capace di esprimere rappresentanze e tutele; e' questo il nostro ruolo e quello che ci dobbiamo conquistare".

Roma, 23 giugno 2010

**Ufficio Stampa Uilm**